

## **Diego Zandel, *Manuale sentimentale dell'isola di Kos*, Oltre Edizioni, 2016**

### **L'ALTO LINGUAGGIO DELLA SEMPLICE VERITÀ di emmequ**

L'isola di Kos: l'amore per Anna, i sentimenti, uomini e donne semplici e personaggi storici, segnati dal sole e dai millenni, lieti tristi sofferenti ma sereni sempre e pronti alla parola e al riso, all'allegria del canto



Si avverte già dal titolo il contenuto e il senso di questo nuovo *racconto* di Diego Zandel, *Manuale sentimentale dell'isola di Kos* (Oltre Edizioni, 2016). Il sentimento, i sentimenti, tra le più profonde emozioni e relazioni della sua vita. Ma a dispetto del titolo la scrittura è tale da non sfiorare nemmeno il patetico sentimentalismo dei soliti libri di memorie. Qui, in questo denso *baedeker* intitolato all'amore, prendendo a scenario uno dei luoghi più belli e significativi della terra, in un linguaggio alto che si misura sul registro della semplicità e della verità, Zandel ci racconta (e ci coinvolge) della nascita e della crescita del suo amore per Anna e del suo innamoramento per Kos: l'Isola che si svela al primo incontro e l'isola segreta, che solo ai residenti e a pochi innamorati è nota; l'isola di pietre e mare, di boschi e sabbie, di case e chiese, di storia antica e recente, di leggende e tradizioni, usi, costumi, cibi, luoghi, spiagge, villaggi... ma anche e soprattutto di persone e d'anime. Uomini e donne semplici e personaggi storici, segnati dal sole e dai millenni, lieti tristi sofferenti ma sereni sempre e pronti alla parola e al riso, all'allegria del canto e del vino e delle notti stellate e delle infinite narrazioni.

Lo leggi e incontri paradisi, anime grandi, storie da tenere in serbo per la tua vecchiaia, come se fossi lì, come se fossi stato a Kos insieme a Diego e ad Anna, come se Kos ti entrasse nel cuore quale un possibile mondo.